



18 Nel cuore della "Normandia"

Castagnola - S. Felice - Giano dell'Umbria - Castagnola



18 Nel cuore della "Normandia"

Castagnola - S. Felice - Giano dell'Umbria - Castagnola

Luogo di Partenza ed Arrivo: Castagnola



Giano dell'Umbria, mura urtiche

Come si raggiunge

in auto: dalla SP 452 per chi proviene dalla SS 316 (Montefalco, Bevagna, Foligno, Massa Martana, Todi), dalla SP 451 e dalla SS 3 (Spoleto, Terni).

in treno: stazione di Foligno o di Spoleto proseguendo con i mezzi pubblici.

Percorsi

a piedi, in mountainbike, a cavallo:

↔ 6 km (3 km a cavallo)



3 h.



40 min.



30 min.

✓ percorso medio-facile, con alcune difficoltà nell'attraversamento del torrente e del bosco.

in auto:

↔ 6 km



30 min.

✓ percorso facile

a Castagnola si esce da sud-est, scendendo verso sinistra sulla sterrata, che porta ad un bosco e poi ad un laghetto artificiale. Da qui si sale su una stradina di cemento che conduce al viale dell'abbazia di S. Felice, da dove si scende a sinistra lungo il colle fino ad un torrentello. Quindi si risale verso la località "Il Pincio", da dove si raggiunge Giano dell'Umbria. Si esce dal paese in direzione nord ovest, attraversando un bosco che conduce alla chiesa della Madonna del Fosso, quindi si torna al punto di partenza.

A cavallo si percorre soltanto il tratto che va da Castagnola a S. Felice e ritorno.

da Castagnola, seguendo la segnaletica stradale, si prende la strada che porta a Giano dell'Umbria. Da Giano si segue per l'abbazia di S. Felice e si continua per Bastardo e per la SS316, oppure si ritorna a Castagnola.

Da vedere



Il paesaggio: è vario ed interessante. Il percorso si snoda lungo una serie di colline, con formazioni boschive di querce, olmi, pini, e uliveti, in mezzo ai quali è incastonato un delizioso laghetto artificiale meta di pescatori.



I monumenti: la zona è conosciuta con l'appellativo di "Normandia o Normannia" presumibilmente per il fatto che vi stazionarono i Normanni che andavano a combattere i Longobardi del Ducato di Spoleto. Il territorio ebbe una certa autonomia amministrativa sotto il dominio della Chiesa. A **Giano dell'Umbria** da vedere la cinta muraria con due porte di accesso, la chiesa di S. Michele Arcangelo (XIII e XIV sec.) e la chiesa di S. Francesco con affreschi attribuiti a Giovanni di Corraduccio (XIV sec.). Da non perdere la visita alla stupenda abbazia romanica di S. Felice (poco distante da Giano).



Castagnola, ingresso del castello



Lago di S. Felice



S. Felice, chiostro

Per visite, degustazioni ed acquisti:



Le Cantine

CANTINA DI GIANO DI MORETTI OMERO, Loc. S. Sabino 19/20 - Giano dell'Umbria - tel. 0742 90426
info@morettiomero.it